

Nuovo rapporto Terry

Negli USA si fuma di meno

WASHINGTON, 11.

Dopo la guerra il fumo: queste le rinnovate conclusioni del rapporto Terry 1965 sui pericoli mortali del fumo. E gli statunitensi, evidentemente, cominciano a crederci davvero se — come appunto annuncia il nuovo rapporto — uno su quattro ha smesso di fumare negli ultimi due anni (ma le donne sono più testarde e la diminuzione percentuale è inferiore).

La battaglia scatenata due anni fa dalla Commissione dei servizi statunitensi di Sanità Pubblica, per ridurre il consumo di sigarette, ha quindi raggiunto qualche obiettivo, contrariamente a quanto era stato affermato negli ultimi mesi.

E' vero, infatti, che nel 1964 sono state fumate negli USA ben 494 miliardi di sigarette: siamo, tuttavia, ad una cifra nettamente inferiore (quindici miliardi in meno) al 1963. Non si capisce bene, veramente, su quale base sia stato fatto questo calcolo, visto che il fisco dichiara di continuare ad incassare quanto prima dagli industriali del tabacco: tuttavia la cifra ha rallegrato gli oppositori del vizio. E Lu-

ther Terry ha subito dichiarato: «Se l'abitudine del fumo fosse proseguita al ritmo di tre anni fa, vi sarebbero circa tre milioni e mezzo di nuovi fumatori, rispetto a quanti, in realtà, ne esistono oggi». Il primo successo, comunque, non basta. Gli abolizionisti — e cioè il Servizio Sanitario e la Associazione per la lotta contro il cancro — sostengono che il fumo è una «catastrofe nazionale». Ed il solito portavoce ha precisato che «questo vizio conduce a morte ogni anno certamente 125 mila statunitensi e, forse, anche trecentomila». E' da queste cifre che si trae la convinzione che fumare è poco meno che fare la guerra.

Leggendo il suo rapporto, il prof. Terry ha poi

fornito qualche altra cifra interessante. Le conclusioni sulla diminuzione percentuale dei fumatori statunitensi sono tratte da un sondaggio svolto nello scorso autunno tra 3.500 famiglie. I risultati di questo campionario, in verità assai ristretto, assicurano che i fumatori maschi sono passati dal 59 per cento al 52 per cento; per le donne si scenderebbe dal 31 al 28 per cento.

Terry, ha quindi segnalato alcuni episodi importanti nella lotta contro il vizio mortale: ed ha cominciato con il denunciare la collusione dei parlamentari degli stati dove fiorisce l'industria del tabacco, con i padroni di queste industrie. Ogni iniziativa congressuale, infatti, si è arenata dinanzi alla loro «apatia», certamente non casuale.

Il Servizio Sanitario federale, tuttavia, è riuscito a prendere qualche iniziativa: così, ad esempio, si sta compiendo una vasta azione di informazione sui pericoli del fumo presso i fanciulli di 45 stati dell'Unione e sono state formulate alcune «proposte». La più curiosa è certamente quella secondo cui gli industriali di sigarette che non sospendano volontariamente la pubblicità relativa, dovrebbero inserire in ogni avviso un «messaggio di avvertimento» sui pericoli del fumo.

Più seria appare invece la proposta formulata da una buona parte degli intervistati, i quali sostengono che dovrebbe essere reso obbligatorio l'inserimento — in ogni pacchetto di sigarette — di una dichiarazione sul contenuto percentuale di nicotina.

Queste, in linea di massima, le nuove informazioni del rapporto '65; e si resta in attesa, adesso, della consueta reazione degli industriali. Come ogni anno, c'è da temere che gli statunitensi saranno, a breve scadenza, raggiunti da un «controrapporto» assai poco disinteressato.

Nono figlio per Robert Kennedy

NEW YORK, 11.

La signora Ethel Kennedy, moglie del senatore Robert Kennedy, fratello del presidente assassinato, ha dato oggi alla luce un maschietto, il suo nono figlio. Il neonato pesa quasi quattro chili. Il parto è stato molto difficoltoso, ma neonato e puerpera godono buone condizioni.

I Kennedy hanno ora sei maschi e tre femmine.

Ventimiglia

Delitto nel cimitero: fulminato il becchino

VENTIMIGLIA, 11.

Sulla tomba del fratello, Gaetano Bona (34 anni), un frantista che lavora nel principato di Monaco, ha sceso alla volta di Ventimiglia, Vincenzo D. (37 anni). La scena si è verificata, fulminea, sotto gli occhi del secondo becchino, Antonio Rizzuto, che ha riconosciuto l'uomo.

Il fratello di Bona, era stato ucciso nel gennaio del '62 a colpi di lupara da Giuseppe Fecar, poi condannato a 25 anni di reclusione. Ma non sapeva che si era atteso il delitto.

Gli inquirenti, al contrario, pensano a cause d'onore. E Bona, che aveva accusato il D. Lorenzo di insidiare la vedova del fratello ucciso, per questo si sarebbe recato al ci-

La bambinaia svizzera non si costituirà parte civile

Al magistrato la decisione per la nobildonna palermitana



PALERMO — I genitori di Chantal Favez nell'ospedale dove la ragazza (a sinistra) è tuttora ricoverata. (Telefoto)

Spezia

10 mesi in galera: non è l'assassino?

Sensazionale risultato della perizia per l'uccisione della vecchia mondana — Nuovi sospetti

LA SPEZIA, 11.

Sensazionali sviluppi nel «giallo» di via Portovenere, dove alla fine di marzo scorso venne assassinata la donna sessantenne Margherita Malgaroli, che fu trovata seminata nel proprio letto. Si è appreso oggi che se sono conclusi a Roma gli esami peritali sugli abiti di Angelo Grigora, un ex appuntato della finanza che scoppiò il cadavere della mondana due giorni dopo il delitto e che fu in un primo tempo sospettato dalla polizia e poi rilasciato. L'esame peritale avrebbe stabilito che le macchie trovate nell'abito di Grigora sono di sangue umano e dello stesso gruppo di quello della mondana.

Questo elemento può avere indotto il giudice incaricato dell'istruttoria a ottenere un'esumazione della salma della Malgaroli, esumazione che avverrà domani mattina alle ore 9.30. Scopo dell'esumazione è quello di mettere i periti nelle condizioni di stabilire se i colpi di pestacarne che uccisero Margherita Malgaroli vennero inferti con il braccio sinistro o con quello destro. L'esito dell'esame potrebbe scagionare il presunto assassino, quel Cesare Borriani detto il «monchino», da nove mesi in carcere benché contraddittoria confessione, a protestarsi innocente.

L'annuncio a Londra

70 i morti nella sciagura del Vittoria?

LONDRA, 11.

Settanta persone fra cui numerosi bambini: questo sarebbe il tragico bilancio dell'incidente avvenuto sabato scorso sul lago Vittoria. Lo ha riferito l'alto Commissario per il Kenya. Si teme comunque che il bilancio finale sia destinato a salire ancora a causa dell'alto numero di dispersi tra i passeggeri del Kongoni I, l'imbarcazione affondata in acque profonde circa 20 metri. Anche il comandante del battello è affogato.

L'imbarcazione si è rovesciata nei pressi del villaggio lacustre di Kimusu.

Le Havre

Suicidio sul «France» dopo la scoperta degli stupefacenti

LE HAVRE, 11.

Uno dei marinai del transatlantico «France» che lavorava nel reparto dove sono stati trovati due chili di eroina, è stato trovato impiccato, questa notte, poco prima che la nave entrasse nel porto di Le Havre.

Il marinaio si chiamava Charles Rolland, aveva trentacinque anni, era padre di famiglia. Lavorava alla sala d'attesa della scorta settimanale a New York — era stato trovato da un suo compagno di lavoro, Lerona.

Costui è tenuto sotto sorveglianza perché si teme una rappresaglia dei trafficanti di droghe nei suoi confronti. La polizia ha infatti arrestato, per contrabbando, un altro marinaio, Pierre Lepicard (29 anni).

Eseguiti ieri a Torino dal nucleo antisofisticazioni

20 arresti per frodi alimentari

Sono dirigenti, impiegati, rappresentanti della società «Nova», che produceva sostanze per il trattamento di farina adulterata, usata da pastifici dell'Italia meridionale i cui titolari sono già stati denunciati

TORINO, 11.

Con la esecuzione di venti mandati di cattura si è conclusa, per ora, la grossa operazione condotta a Torino dai NAS (nuclei anti-sofisticazioni) contro dirigenti, proprietari, propagandisti e dipendenti di una ditta torinese specializzata nella produzione di additivi chimici per la sofisticazione, in particolare, della farina. Questi prodotti erano stati diffusi in tutta Italia e soprattutto in alcune zone dove hanno sede grossi pastifici, come in Campania, Puglia e Sicilia.

Gli arresti sono stati eseguiti in tutta Italia, attraverso il ministero della Sanità, ben 68 denunce contro altrettante persone, accusate di aver adottato — per la produzione della pasta — farina trattata con i prodotti della società «Nova» di Torino, cui appunto fanno capo tutte le persone trattate in arresto ieri, che sono imputate di associazione a delinquere, commercio continuato di sostanze alimentari non genuine come genuine, propaganda continuata e commercio continuato di sostanze ad adulterare e contraffare i generi alimentari, con mero continuo di additivi chimici in confezione non conforme ai requisiti prescritti, produzione e commercio di additivi chimici senza la prescritta autorizzazione del ministero della Sanità, commercio continuato di estratto di malte in involucri e recipienti privi delle indicazioni prescritte.

Ecco l'elenco delle persone arrestate dai carabinieri di Torino, in esecuzione di un mandato emesso dalla procura il 4 gennaio: Giovanni Mattio, nato a Chieri (Torino) e residente a Torino, presidente e legale rappresentante della «S.P.A. Nova»; Roberto Cuneo, nato a Mezzolombardo (Trento), residente a Milano, laureato in chimica, libero professionista, socio della «Nova»; Marisa Rolfo, nata a Torino e ivi residente, socia ed impiegata Zulina Giordano, nata a Torino e ivi residente, socia ed impiegata Cesare Moreschi nato a Milano e ivi residente, socio e rappresentante Pietro Fancicciari, nato a Roma, residente a Torino, consigliere di amministrazione ed ispettore generale della società Pasquale Pappalardo nato a Catania, residente a Torino, ispettore Mario Befani, nato a Bagnoli e ivi residente, rappresentante Marcello Som-

Messico

Pullman nel burrone: 19 vittime

DOLORES HIDALGO

Messico, 11.

Ancora una volta le strade messicane hanno reclamato un pesante tributo di sangue: un autotreno carico di calciatori e di loro familiari è precipitato ieri in un burrone, causando la morte di 19 persone ed il ferimento di 22. Fra le vittime vi sono quattro bambini. Purtroppo il bilancio non è ancora definitivo.

La squadra di calcio del «Zona centro», una formazione di terza divisione del campionato di calcio messicano, era partita a bordo di un autotreno dalla cittadina di Leon per raggiungere Dolores Hidalgo dove nella giornata di ieri avrebbe dovuto svolgersi una partita di campionato.

Statistiche

Meno morti in Italia nel 1964

I casi di mortalità registrati nel periodo gennaio-settembre 1964 sono diminuiti del 7,5% nei confronti dello stesso periodo del 1963. Da gennaio a settembre il numero dei morti è stato di 300.998, di cui 100.873 per malattie del sistema circolatorio, 62.849 per tumori e 34.630 per malattie mentali del sistema nervoso e degli organi dei sensi.

Rispetto al 1963 si sono avute, tra le altre, le seguenti diminuzioni: affezioni broncopulmonari — 20,3%; degenerazioni del miocardio — 12,7%; malattie infettive e parassitarie — 12,4%; lesioni vascolari del sistema nervoso centrale — 5,5%. Al contrario, è stato registrato l'aumento dei morti per i tumori.

Roma in via Flaminia

Studente negro si uccide con il gas

Messico

A pistolettate contro un giocatore di baseball

ITALIA DEL MESSICO, 11.

Un giocatore di baseball è stato assassinato nel corso di una furiosa zuffa avvenuta tra due squadre di dilettanti che giocavano una partita a base del Messico. L'incontro delle squadre del Cortonero e Tigres del colon Rejo si era svolto in un'atmosfera arrischiata e frequentata da molti che vicevolmente si abbattono pubblici e ciechi. A un certo momento quattro persone hanno attaccato il giocatore Arcadio Gomez (34) padre di cinque bambini, e cercavano di difendersi per la zuffa è stato però ucciso e sepolto una mischia generale pubblica e giocatori, e di cinque uomini per il cadavere di Gomez, ucciso a colpi di rivoltella e di fucile.

Autografo di Bramante ritrovato a Loreto

ANCONA, 11.

Un autografo del Bramante, grande architetto rinascimentale, è stato trovato nella villa della Santa casa di Loreto. Il documento, di mano di Floriano da Morro il quale è redatto con calligrafia e in esec. il conte afferma che «un certo Giovanni Romano ha ricevuto un conto di dieci ducati e di cinque scellini per il lavoro di un marmo della Santa casa, ritrovamento, secondo il conte, per il quale intercedono gli appassionati di storia dell'arte e il principale è quello di rinvenire il Bramante nel rivestimento

La morte almeno tre giorni fa - Misteriose le cause del suicidio, compiuto in un appartamento dell'ambasciata liberiana

Il corpo di uno studente liberiano, suicida con il gas, è stato trovato ieri, almeno due giorni dopo la morte del giovane: Gee Kenney, un negro di 32 anni, abitava da un mese in un lussuoso appartamento dell'ambasciata del suo paese, in via Ferdinando Fuga 1b, al Flaminio. E' stato il portiere, allarmato dalla prolungata assenza del giovanotto, a dare l'allarme, dopo che un'inquilina dello stabile lo aveva avvertito di aver percepito odore di gas proveniente dall'appartamento all'interno 19. Assistito dai poliziotti del vicino commissariato Porta del Popolo, guidati dal dottor Jeppariello, il custode è entrato da una finestra: il giovane era steso in terra, in cucina, mentre dal tubo staccato dei fornelli il gas continuava a uscire.

La morte, secondo il medico legale, risale almeno a domenica, ma il liberiano — studente di architettura — non era stato visto da nessuno da più di quattro giorni. Una sua giovane amica lo era venuta a cercare spesso, e aveva suonato inutilmente parecchie volte alla sua porta.

Gee Kenney non ha lasciato nessun biglietto per spiegare cosa l'abbia spinto al tragico gesto: la polizia pensa comunque che si trovasse in difficoltà economica. I funzionari dell'ambasciata, infatti, gli avevano concesso di dormire nell'appartamento di via Fuga (riservato solitamente agli ospiti di riguardo) solo per qualche tempo, fino a che, cioè, non fosse servito nuovamente a loro. A quanto sembra, il giovanotto era da qualche tempo piuttosto preoccupato, ma nessuno ha mai raccolto le sue condizionali. La polizia non esclude che abbia ricevuto cattive notizie da Monrovia, capitale della Liberia e sua residenza abituale. La sua corrispondenza è ora all'esame dei traduttori, proprio per chiarire questa possibilità.



nel centenario di Dante "TUTTE LE OPERE DI DANTE"

per il 7° centenario della nascita del sommo Poeta i Fratelli Fabbri Editori presentano il ciclo "TUTTE LE OPERE DI DANTE"

che inizia con

LA DIVINA COMMEDIA

edizione artistica, completa e commentata

migliaia di riproduzioni di capolavori d'arte, miniature e fregi tratti dai più preziosi codici

stampa a colori su fondo pergamena

il primo fascicolo in tutte le edicole

Alla Divina Commedia seguono, sempre a fascicoli: La «Vita Nova» - Le «Rime» - Il «Convivio» - Il «De vulgari eloquentia» - La «Monarchia» - La «Questiione di aqua et terra» - Le «Egloghe» - Le «Epistole»

tutte con la stessa impostazione illustrativa e critica della Divina Commedia.

FRATELLI FABBRI EDITORI

g. f. p.

questa sera in "Carosello"
la presentazione del ciclo dantesco